UNIONE REGIONALE
DEI 10 CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

COMMISSIONE SCIENTIFICA DISTRETTUALE

CICLO DI INCONTRI A DISTANZA

Piattaforma ZOOM

2 DICEMBRE 2026 ORE 14.30 -17.00

FORMAZIONE CONTINUA E DEONTOLOGIA: DALL'OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO ALLA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

Relatori:

Avv. Antonino Galletti, Consigliere Nazionale Forense

Avv. Maurizio Longo, Presidente Consiglio Distrettuale di Disciplina di Torino

Moderatore:

Avv. Alessandra Vannini, Consigliera Coa Cuneo

Si raccomanda di indicare il Foro di appartenenza

*****

MODALITÀ' DI SCRIZIONE:

La partecipazione a ciascun evento, che è limitata agli avvocati iscritti ai fori facenti parte del Distretto Piemonte e Valle d'Aosta, darà diritto a n. 3 crediti in deontologia.
L'iscrizione ai convegni dovrà essere effettuata presso l'Ordine di appartenenza, tramite la piattaforma - Sfera o Riconosco - in uso ai singoli Ordini che poi provvederanno alla verifica della partecipazione e al riconoscimento dei crediti in favore dei propri iscritti. Si raccomanda di indicare il Foro di appartenenza.
Si comunica che i dati personali forniti al momento dell'iscrizione potranno essere comunicati agli altri ordini distrettuali per le finalità inerenti alla verifica della partecipazione e della attribuzione dei crediti formativi.
500 posti riservati agli iscritti all'Ordine di Torino e 500 posti riservati agli iscritti agli Ordine del distretto.
Si ricorda che la partecipazione all'evento tramite collegamento via cellulare non prevedendo la possibilità di rispondere sondaggio, non consente il riconoscimento dei crediti formativi.
Sarà effettuata la verifica anche del tempo di partecipazione come da regolamento della formazione del COA di Torino. Occorrerà inoltre rispondere al sondaggio, che consiste in una domanda a risposta multipla alla quale il partecipante dovrà rispondere nell'arco di tempo previsto. La mancata risposta comporterà il non riconoscimento di crediti formativi. Per ogni osservazione sul punto occorre rivolgersi all'Ordine di appartenenza che in autonomia valuterà se riconoscere o meno i crediti.